

# RED IS DESIGN NOT VIOLENCE

LE SCULTURE SIMBOLO  
CHE EROGANO FRASI  
CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

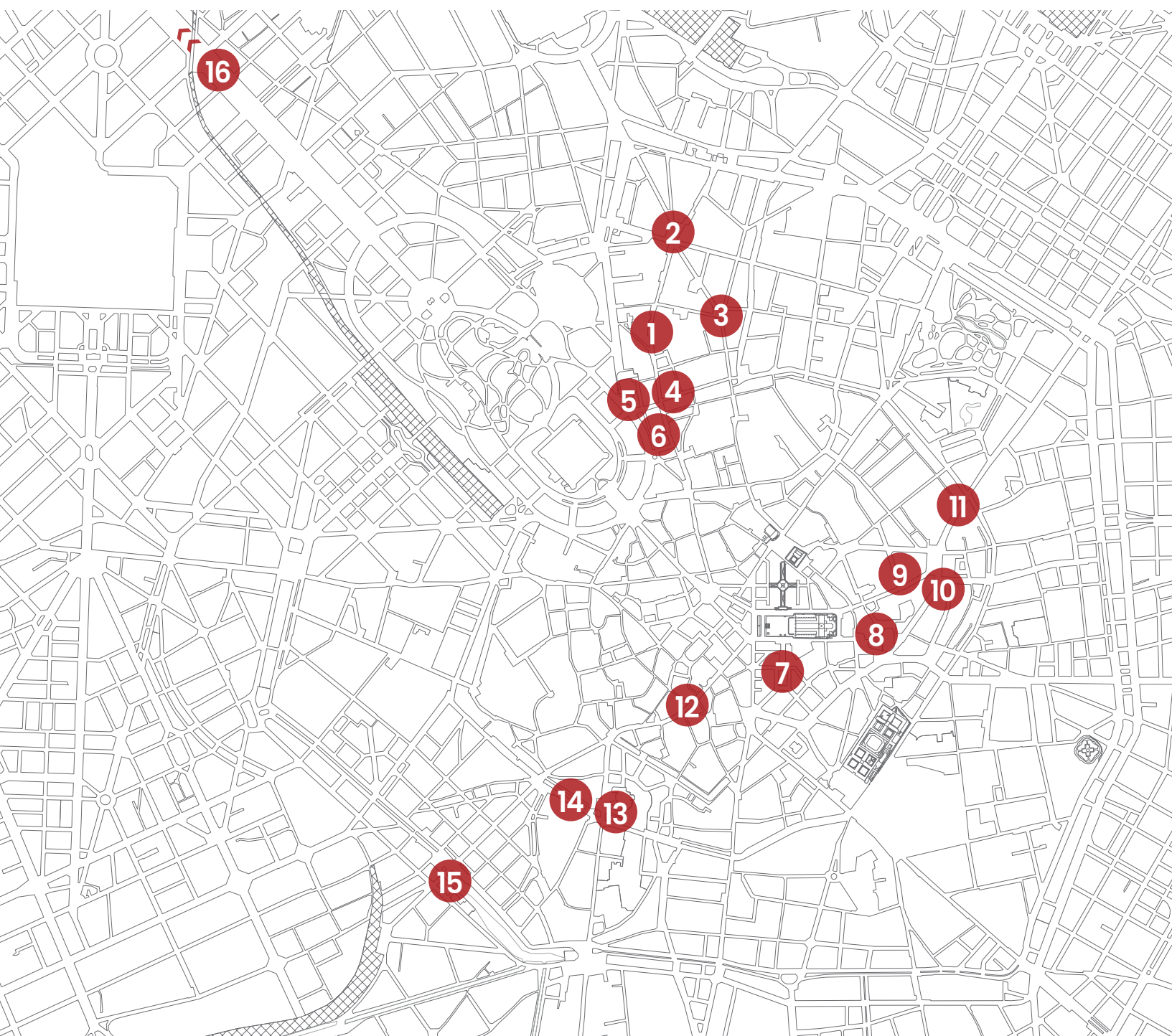


**BELLOSTA**  
RUBINETTI DAL 1961

**Signorini,**  
FIRENZE 1923

## MAPPA INSTALLAZIONI

1. Corso Garibaldi | Via Palermo
2. Largo la Foppa | MM Moscova
3. Largo Treves
4. Via Pontaccio / Corso Garibaldi
5. Largo Antonio Greppi | MM Lanza
6. Foro Bonaparte | Flagship Florim
7. Piazza Diaz | Via Marconi
8. Piazza Fontana
9. Corso V. Emanuele | Piazza San Carlo
10. Via Borgogna | Via Durini
11. Corso Venezia | Via della Spiga
12. Via Torino | Piazza San Giorgio
13. Colonne di San Lorenzo
14. Via De Amicis | Wall of Dolls
15. Darsena | Piazza XXIV Maggio
16. Piazzetta Capuana | Quarto Oggiaro



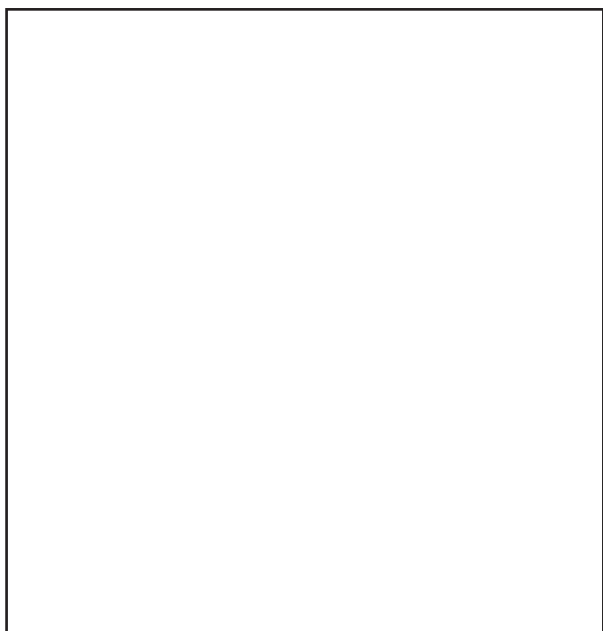
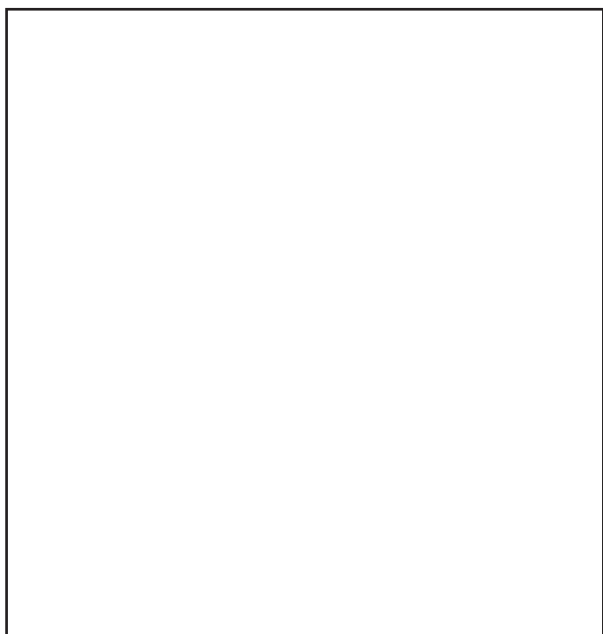
# RED IS DESIGN NOT VIOLENCE ♀

**LE SCULTURE SIMBOLO  
CHE EROGANO FRASI  
CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**



**BELLOSTA**  
RUBINETTI DAL 1961

**Signorini,**  
FIRENZE 1923



## CONCEPT

In occasione della Milano Design Week 2025, Bellosta Rubinetterie rinnova il proprio impegno nel sociale presentando “Red is design... not violence”, un progetto diffuso in tutto il capoluogo lombardo per sostenere una campagna di sensibilizzazione contro il femminicidio, con il patrocinio del Comune di Milano – Assessorato allo Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro.

Dal 2 al 22 aprile Bellosta posizionerà 16 sculture simbolo di questa lotta in aree strategiche della città: gigantografie di rubinetti rossi alti due metri, che da Brera a Corso Vittorio Emanuele II, passando per Foro Bonaparte fino alla Darsena, richiameranno l’attenzione su un messaggio di non violenza, invitando milanesi e non solo a sostenere **Wall of Dolls**, associazione fondata nel 2014 su iniziativa di Jo Squillo e dal 2019 Onlus a favore delle donne vittime di femminicidio.

Ogni selfie scattato in prossimità delle sculture con l’**#redisdesign**, contribuirà infatti alla causa dell’associazione milanese, nota per il “Muro della Bambole” in Via de Amicis 2.

“Da ormai diversi anni, gli eventi firmati Bellosta – commenta il CEO Maurizio Bellosta – sono pensati per portare un contributo alla valorizzazione architettonica del tessuto urbanistico milanese, contribuendo al tempo stesso alla diffusione di un messaggio sociale di sensibilizzazione, ogni volta su temi e valori diversi, anche grazie alla collaborazione di scuole e associazioni di rilievo. Quest’anno il nostro impegno è a fianco delle donne vittime di violenza e pregiudizio, colorando la città come emblema di consapevolezza.”

Il rosso diventa quindi un punto di incontro tra denuncia sociale e design, così come i

# RED IS DESIGN NOT VIOLENCE



**LE SCULTURE SIMBOLO  
CHE EROGANO FRASI  
CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**



**BELLOSTA**  
RUBINETTI DAL 1961

**Signorini,**  
FIRENZE 1923



## CONCEPT

rappresentano simbolicamente un flusso che può essere interrotto per fermare la violenza e, al tempo stesso, erogare messaggi positivi. Su ogni scultura “Red is design ... not violence”, saranno infatti apposte frasi di sensibilizzazione – Red is happiness not blood, Red is fashion not obsession, Red is love not murder, Red is passion not anger – che invitano i passanti a dare voce ai propri pensieri sui social.

“Red is” sarà lo slogan della Milano Design Week per associare questo colore a concetti come il design, appunto, l’amore, la passione, la felicità e la moda in contrapposizione agli evocativi negativi della violenza, della rabbia, dell’ossessione, del sangue e dell’omicidio.

Bellosta Rubinetterie sarà inoltre ospite presso l’esclusiva location di “Pino, dal 1984” in Corso Garibaldi 50 con le nuove collezioni, Vite e Molo, e le nuove finiture d’autore, oltre alle collezioni firmate Signorini Firenze 1923.